

REMO SALVADORI. CONTINUO INFINITO PRESENTE



Remo Salvadori, Continuo infinito presente

Dal 27 Ottobre 2017 al 27 Gennaio 2018

MILANO

LUOGO: Building

COMUNICATO STAMPA:

A Remo Salvadori BUILDING dedica la mostra inaugurale (27 ottobre 2017 – 27 gennaio 2018), una personale sui quattro piani dell'edificio, in un percorso che plasma per la prima volta lo spazio di via Monte di Pietà, con l'idea di creare una simbiosi tra lo spazio e le sue opere e un'armonia tra l'osservatore e l'oggetto.

Tramite questo intervento la percezione dell'architettura muta, così da stabilire un "Continuo infinito presente", tra il contesto e i lavori, che, nell'intero suo percorso, a datare dal 1973, hanno teso ad un dialogo tra forma e materia, tempo e spazio, leggerezza e peso, azione e osservazione.

Il suo rapporto con la forza di gravità, la materia, la solidità e la fragilità dei materiali (non ossimoro o illusione, ma esito tangibile), si realizza in nuove composizioni, aperte e equilibrate, regolari ed irregolari, che sono frutto di un sapere, di una composizione e di una disciplina matematica, da sempre praticate. A queste, l'osservatore può associare una metamorfosi alchemica: i sette metalli sono forgiati affinché cambino natura e modo di manifestarsi.

"L'incontro con i sette metalli ha chiesto un tempo che è ancora inizio, un incontro colmo di domande, uno spazio in più, una partitura, corrispondenze ... la natura della sostanza. Vedersi e vedere nel momento..." Così afferma l'artista, che con i metalli ha instaurato un rapporto e un dialogo, come tessere e intagliare su un pentagramma, il cui linguaggio contempla le sette note musicali.

Se i concetti di metamorfosi e di alchimia possono rievocare dettami barocchi, l'esito nelle opere di Salvadori assurge a un'armonia essenziale, nelle proporzioni, nella geometria, e in una voluta e intensa rielaborazione metafisica.

La visione delle opere esposte (sintesi e summa di una meditazione che dura dal 1973 ad oggi) invita ad una riflessione sul presente e sul futuro dell'arte, in una dimensione consapevolmente atemporale e sempre attuale: *"È proprio un'idea di vitalità dell'opera,*

